

**al Signor Sindaco  
del Comune di  
Lampedusa e Linosa  
UTC e Ufficio SUAP  
Via V.Emanuele n. 20  
92010 Lampedusa (AG)**

Oggetto: **Richiesta di concessione demaniale breve di mq. 102,00 della spiaggia di C/da Cala Madonna in catasto al foglio n. 14 part. 33 per spazi ombreggiati, D.A. n.152/GAB allegato "A" punto 12**  
**- Richiesta Parere VINCA**

La sottoscritta **Maggiore Carmela**, nata ad **Erice** (TP) il **25.03.1975**, codice fiscale **MGG CML 75C65 D423H**, residente a **Lampedusa** (AG) in c/da "**Cala Pisana**" n. 12, in qualità di richiedente l'autorizzazione ad occupare una superficie di mq 102,00 di spiaggia sita nell'isola di Lampedusa in contrada Cala Madonna, identificata al catasto nel foglio n. 14 part. n. 33

#### **CHIEDE**

parere VINCA necessario ad occupare una superficie di **mq 102,00** di spiaggia sita nell'isola di Lampedusa in contrada Cala Madonna, identificata al catasto nel **foglio n. 17 part. n. 33**, per la collocazione di spazi ombreggiati, facilmente rimovibili, **per un periodo di 90 giorni a partire dal 01/06/2024.**

A tal scopo, trasmette i seguenti allegati, redatti dall'ing. **Camillo Santalucia** con **Studio Tecnico** sito a **Racalmuto** in viale **Tukory** n. 2, cell. 329 8870965, PEC: camillo.santalucia@ingpec.eu, e-mail ass.ingsantalucia@gmail.com.

Lampedusa lì 14/02/2024

FIRMA  
**Maggiore Carmela**





<b>FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –                      PROPONENTE**</b>	
Oggetto P/P/P/I/A:	Collocazione temporanea di attrezzature per spazi ombreggiati..... Autorizzazione Demaniale di durata breve
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)                 </p> <p>                     Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: .....  <input checked="" type="checkbox"/> No                 </p> <p>                     Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....  <input checked="" type="checkbox"/> No                 </p> <p>                     Il progetto/intervento è un'opera pubblica?                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Si  <input checked="" type="checkbox"/> No                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)                 </p> <p> <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )                 </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici  <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici  <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici  <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali  <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....  <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001  <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici  <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti  <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua  <input type="checkbox"/> Attività agricole  <input type="checkbox"/> Attività forestali  <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.  <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)                      Collocazione temporanea di attrezzature per spazi ombreggiati.....                      Autorizzazione Demaniale di durata breve                 </p>



Proponente:	..... MAGGIORE CARMELA .....
-------------	------------------------------------

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: SICILIA..... Comune: LAMPEDUSA E LINOSA..... Prov.: AGRIGENTO..... Località/Frazione: ..... Indirizzo: CONTRADA CALA MADONNA.....	<i>Contesto localizzativo</i>  <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> SPIAGGIA: AREA DEMANIALE
---	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	F. 14 part. 33				

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	35,5034				
S.R.: .....	LONG.	12,5905				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

		IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
<b>SIC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod.	IT <u>A040013</u> _ _	<i>denominazione</i> Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE ISOLE PELAGE

**2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?**

Si  No

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP \_\_\_\_\_

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

LEGAMBIENTE PROT. N. 146/RN/LAM DEL 08/06/2022

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. **IT A040013** distanza dal sito: .....**5,00**..... ( \_ metri)
- Sito cod. **IT \_\_\_\_\_** distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. **IT \_\_\_\_\_** distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:  
DISCONTUINITA' NATURALE DOVUTA AD UNA UBICAZIONE NON CONFINANTE

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---



**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

**SI FA RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altro:  
.....
- Altro:  
.....



<b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... .....		➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
		Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... ..... .....			
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....			Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....			Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		



<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>Specie vegetali</b></p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p><b>Specie animali</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p><b>Mezzi meccanici</b></p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<b>Interventi edilizi</b>	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro <u>LIBERA</u></p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<b>Manifestazioni</b>			<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>
<b>Attività ripetute</b>	<p>Descrivere:</p> <p><b>AREA PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER SPAZI OMBREGGIATI</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p><b>LEGAMBIENTE PROT. N. 146/RN/LAM DEL 08/06/2022</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>		



**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

Descrivere:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Leggenda:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Anno: **2024**    Gennaio    Febbraio    Marzo    Aprile    Maggio    Giugno    Luglio    Agosto    Settembre    Ottobre    Novembre    Dicembre

1° sett.						X	X	X						
2° sett.						X	X	X						
3° sett.						X	X	X						
4° sett.						X	X	X						

Anno: \_\_\_\_    Gennaio    Febbraio    Marzo    Aprile    Maggio    Giugno    Luglio    Agosto    Settembre    Ottobre    Novembre    Dicembre

1° sett.														
2° sett.														
3° sett.														
4° sett.														

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
MAGGIORE CARMELA	ING. CAMILLO SANTALUCIA		LAMPEDUSA E LINOSA 14/02/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI  
ATTREZZATURE PER **SPAZI OMBREGGIATI**- PROCEDURA VInCA DIRETTIVA 92/43/CEE  
HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 – AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A.  
n.351/GAB e D.A. n.86/GAB – Ditta Maggiore Carmela

## INTRODUZIONE

A seguito dell'incarico conferitogli dalla sig.ra Maggiore Carmela, nata ad Erice (TP) il 25.03.1975, codice fiscale MGG CML 75C65 D423H, residente a Lampedusa (AG) in c/da "Cala Pisana" n°. 12, in qualità di proprietaria di una struttura amovibile ubicata in contrada Cala Madonna in catasto al foglio n. 17 part. n. 1039, autorizzata dal comune di Lampedusa e Linosa con autorizzazione n. 22 del 11/11/2021, il sottoscritto ing. Camillo Santalucia regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento alla posizione n°818 dell'Albo, con l'ausilio della consulenza paesaggistica dell'arch. Bianca Pelligra, ha redatto la presente relazione tecnica per la V. Inc. A., inerente la "Richiesta autorizzazione di durata breve per l'occupazione di aree demaniali marittime di cui al D. A. Terr. Amb. n.351 del 07/10/2019, al D. A. Terr. Amb. n.86 del 31/05/2021 e L.R. 1/2019, con riferimento al D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022" sita in località Cala Madonna nell'isola di Lampedusa per la realizzazione di spazi ombreggiati, per un massimo di 90 giorni, a partire dal 01/06/2024.

L'area, sita in C/da Cala Madonna, in catasto al **foglio n.14 part. n. 33**, ricade all'interno della **ZSC ITA 040002** e della **ZPS ITA 040013 (vincoli ambientali)** per cui è prevista la tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario sia all'interno dei siti, in quanto appartenenti alla rete Natura 2000, che nelle aree contigue alla ZPS.

L'area è stata già oggetto di autorizzazione breve da parte del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente – Demanio Marittimo n. 192 del 07/07/2022, previo parere di Legambiente prot. 146/rn/lam del 08/06/2022.

Nell'anno 2023, invece, l'area non ha ottenuto parere positivo da parte di Legambiente nei riguardi dell'istanza di utilizzo/occupazione dell'area Cala Madonna della V.Inc.A 2023, in quanto ritenuta “improcedibile” secondo il prot. 318/rn/lam in data 08/07/2023, a causa in particolare della:

- mancata rimozione “della **piazzola con cordolo in pietrame** realizzata abusivamente nel maggio 2019 sulla costa rocciosa demaniale di Cala Madonna ed oggetto del procedimento penale 2559/19 RGNR mod. 21 in corso presso il Tribunale di Agrigento a carico della ditta istante” e della “**scalinata/gradonata in calcestruzzo** realizzata abusivamente su suolo demaniale nel febbraio 2020 (ricoprendo la scaletta storica) e che continua ad essere regolarmente utilizzata da bagnanti e balneari (cfr. in ultimo nota prot. 21/r/lam dell'1/2/2023 e prot. 181/r/lam del 27/4/2023)”

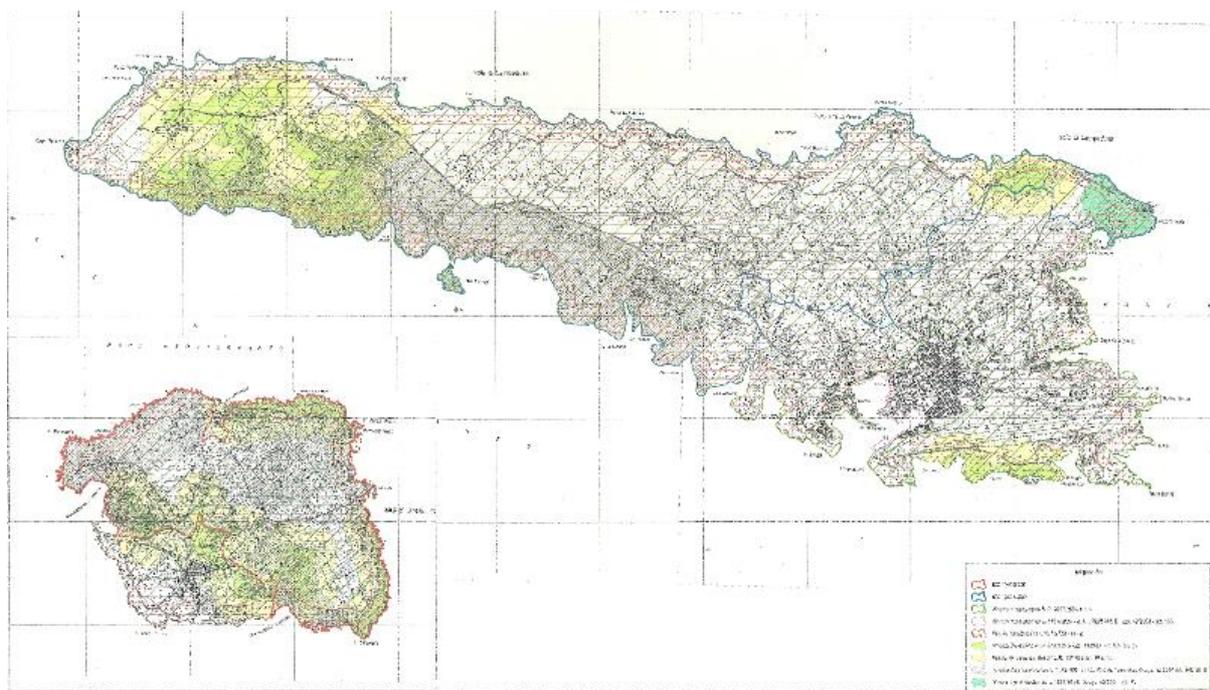
Pertanto per iniziativa del Consorzio Turistico BIP è stato proposto agli enti competenti quali il comune di Lampedusa e Linosa e Legambiente, il progetto di “**ripristino dello stato dei luoghi e messa in sicurezza del versante roccioso su area comunale in C/da Cala Madonna**” trasmesso via PEC in data 13/02/2023 prot. 2438 al fine di ovviare l'abuso realizzato e mitigare l'assetto paesaggistico.

Il suddetto progetto prevede la:

- rimozione della sovrastruttura in CLS fino al rinvenimento del precedente camminamento, se ancora esistente;
- collocazione di pietra locale lungo il camminamento, su letto di sabbia calcarea del luogo in sintonia con i camminamenti esistenti adiacenti.

La Rete Natura 2000 rappresenta il principale strumento dell'Unione Europea per un'organica azione di conservazione della natura e della biodiversità. Congiuntamente all'attuazione della direttiva "Habitat 92/43/CEE" si persegue l'obiettivo di "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". La fondazione della rete europea Natura 2000, costituita dalle Zone di Protezione Speciale, consente la pianificazione di un sistema interconnesso di aree ad elevata valenza naturalistica. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette in cui si escludono le attività umane; la Direttiva Habitat, al fine di garantire la tutela degli habitat, contiene diverse misure complementari in tema di sorveglianza e monitoraggio, rende concrete forme di sviluppo sostenibile tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" delle aree che fanno parte della rete.

Come si evince dalla Carta dei vincoli sotto riportata, l'area, "per i cospicui caratteri di bellezza naturale", è inoltre sottoposta a **vincolo paesaggistico** ai sensi della legge 1497/1939 ("Tutela delle cose di interesse artistico e storico"), del DLgs n.490/1999 e del DLgs 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), a **vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e successivo R.D.L. di attuazione n.1126/1923 e a **vincolo di inedificabilità** ai sensi della L.R. n.15/1991.



La presente relazione tecnica ha la finalità di identificare e valutare le possibili conseguenze ambientali sulla Zona di Protezione Speciale ITA 040013 denominata “Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre” e al Sito di Interesse Comunitario SIC ITA040002 “Isola di Lampedusa e Lampione” derivanti dall’occupazione di durata breve di una superficie demaniale marittima di circa **mq 102,00**, per un periodo di 90 giorni, a partire dal 01/06/2024 al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di ombrelloni, sdraio, sedie e spazi ombreggiati in genere.

**Non si prevede la collocazione di strutture fisse e/o amovibili di qualsiasi tipo e caratteristica, ne la realizzazione di scavi e/o movimenti terra.**

Considerato che la valutazione di incidenza costituisce uno strumento tecnico di prevenzione per garantire un equilibrato rapporto tra la conservazione degli habitat e l'uso sostenibile del territorio, si analizzeranno gli effetti dell'intervento che, seppur localizzato, si colloca in un contesto ecologico - dinamico' valutando se tali effetti possono essere considerati significativi per l'integrità dei siti Natura 2000.

La presente relazione tecnica descrive le caratteristiche dell'intervento, ne illustra gli aspetti ambientali, verifica la coerenza con gli strumenti di pianificazione, analizza gli habitat e le specie che caratterizzano i SIC e ZPS, valuta la potenziale perturbazione e la significatività dell'impatto ambientale, tenendo conto delle caratteristiche e degli obiettivi di conservazione del sito.

## **METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La valutazione di incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi intervento che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000 tenendo conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La valutazione di incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Ai fini della valutazione di incidenza ambientale si è fatto riferimento all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 357/97 in cui si prevede:

1. una descrizione dell'intervento proposto con particolare riferimento alla tipologia delle opere da realizzare, alle dimensioni delle stesse, alla superficie occupata, al fabbisogno in termini di risorse naturali, al rischio di incidenti relativamente alle sostanze, ai materiali e alle tecnologie utilizzate, all'inquinamento e al disturbo ambientale, alla produzione di rifiuti;
2. un'analisi delle interferenze del progetto proposto con il sistema ambientale di riferimento considerando le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

**Punto 1.** L'area interessata all'intervento, oggetto della presente relazione di incidenza ambientale, ricade nella costa meridionale del territorio di Lampedusa, caratterizzata da piccole spiagge di sabbia bianca, in un'area di proprietà del Demanio marittimo, antistante la spiaggia di Cala Madonna.

L'intervento in progetto prevede l'occupazione di durata breve di una superficie demaniale marittima di circa mq 102,00, per un periodo di 90 giorni, al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di ombrelloni, sdraio, sedie e spazi ombreggiati in genere.

L'attività non prevede alcun fabbisogno in termini di risorse dato il carattere di temporaneità.

La realizzazione dell'intervento non comporterà alcun tipo di rischio ulteriore, rispetto all'uso a cui la spiaggia è soggetta nelle stagioni estive dagli utenti.

Si prevede inoltre l'utilizzo di materiali (ombrelloni, sdraio e sedie), caratterizzati da assenza di emissioni inquinanti.

Data la tipologia dei materiali durante le operazioni di messa in opera, non si produrranno polveri che possono disturbare eventuali siti di nidificazione di specie protette ubicati nelle aree limitrofe all'intervento.

Non si prevede l'uso di macchine che implicano la produzione di calore né di sostanze chimiche che possano produrre inquinamento atmosferico.

Non si prevedono interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale.

Si ritiene altresì trascurabile l'inquinamento acustico perché il posizionamento di ombrelloni, sdraio, sedie e tavolini sarà effettuato esclusivamente a mano senza l'ausilio di macchine operatrici. Durante la gestione dell'attività turistica non si produrranno rumori oltre le soglie consentite.

L'area sarà dotata di idonei contenitori di raccolta differenziata e i concessionari dell'area sono tenuti a mantenere pulita la spiaggia.

**Punto 2.** L'area è localizzata nel tratto costiero esposto a sud - est caratterizzato da strati rocciosi disposti a gradinata e digradanti dolcemente verso il mare con insenature pronunciate e articolate (cosiddette cale) e grotte naturali. L'area si trova a ridosso di Cala

Madonna, con imboccatura orientata a sud - ovest, caratterizzata da fondali bassi che digradano dolcemente al largo.

Nella cala si individua una piccola spiaggia di sabbia delimitata da lembi di macchia mediterranea e da mosaici di gariga. Come riportato nella Carta della Natura (Habitat Garighe e macchie mesomediterranee cacicole) le formazioni vegetazionali di tipo arbustivo, alte e basse, prevalenti nell'area sono i seguenti: *Thymus*, *Cistus*, *Euphorbia*, *Rosmarinus*, *Lentiscus*, ecc.

Non si riscontrano specie endemiche o emergenze floristiche di particolare interesse.

La fauna di Lampedusa comprende oggi, tra i mammiferi, il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), il Topolino domestico (*Mus musculus praetextu*), il Ratto nero (*Rattus rattus*), il Mustiolo (*Suncus etruscus*), il Pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kuhli*). I rettili presenti sono tutti di origine africana; tra questi è rilevante la presenza del Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), del Colubro lacertino (*Malpolon monspessulanus insignitus*), del Colubro del cappuccio (*Macroprotodon cucullatus*) e della Lucertola striata (*Psammodromus algirus algirus*) quest'ultima localizzata esclusivamente sull'isolotto dei Conigli che rappresenta l'unica stazione italiana di questa specie. La spiaggia dei Conigli è inoltre una zona di ovodeposizione della *Caretta caretta*, specie protetta a livello nazionale ed internazionale in quanto minacciata di estinzione. Unico rappresentante degli anfibi è il *Bufo viridis*.

Relativamente all'ornitofauna, Lampedusa è senza dubbio, per la sua posizione strategica nel bacino del Mediterraneo, un luogo di sosta insostituibile nelle rotte migratorie degli uccelli. La maggioranza delle specie osservate nelle Pelagie è infatti migratrice e in buona parte transahariana, cioè svernante a sud del Sahara e nidificante in Europa. Sono oltre 160 le specie migratrici mentre le specie nidificanti sono circa 15, tra cui la Berta minore mediterranea (*Puffinus yelkouan*), il Marangone dal ciuffo (*Phalacrocorax aristotelis*), la

Berta maggiore (*Calonectris diomedea*), la Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), il Falco della regina (*Falco eleonora*), il Pellegrino (*Falco peregrinus*), il Gheppio (*Falco Tinnulculus*), il Barbagianni (*Tyto alba*). Facilmente visibile, in tutte le stagioni dell'anno è il Gabbiano reale (*Larus argentatus*) che nel mese di aprile depone sull'isola dei Conigli. Altre specie come lo Storno nero (*Sturnus unicolor*), lo Zigolo nero (*Emberiza cirulus*), la Beccaccia (*Scolopax rusticola*) e l'Upupa (*Upupa epops*) sono presenti solo per alcune settimane all'anno.

Una netta impronta nordafricana presentano gli insetti, rappresentati sull'isola da oltre 700 specie. Tra questi si rileva la presenza di numerosi endemismi e di specie tipiche o esclusive del nord Africa.

L'area interessata all'intervento non rientra tra quelle di nidificazione di uccelli, mammiferi o rettili. Inoltre non essendo particolarmente ricca di vegetazione, l'area non costituisce zona di rifugio o biotopo di nessun tipo, né per le specie stanziali né per quelle migratorie e, data la presenza di rocce piuttosto basse, non si giustifica l'esistenza di tane di conigli selvatici.

### CARTA DEGLI HABITAT



Dal punto di vista delle biocenosi marine si fa riferimento alle caratteristiche del Canale di Sicilia che, data la relativa profondità dei suoi fondali, è caratterizzato da una circolazione superficiale di acque atlantiche (fredde e con minore concentrazione salina) e da una circolazione intermedia di acque provenienti dal bacino orientale del Mediterraneo. La diversa circolazione di queste correnti influenza in modo diverso le comunità marine in cui sono ravvisabili caratteristiche sub - tropicali.

Sono segnalate sei specie vegetali di interesse tra cui le alghe *Cystoseira amentacea* e *spinosa*, la *Cymodocea nodosa* e la *Poseidonia oceanica* che tra le biocenosi è la più diffusa.

La ZPS ITA 0400013 "Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre" si estende per 12.714,52 Ha. L'habitat prioritario è rappresentato dalle praterie di *Posidonia oceanica* che si sviluppa lungo il perimetro costiero di Lampedusa per circa 572 Ha estendendosi per tutto il piano infralitorale fino ad una profondità di 40 metri circa in formazione compatta e, con ciuffi isolati, fino a 46 - 48 metri; l'altro è quello delle numerose grotte marine individuate lungo il profilo costiero dell'isola.

#### VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI POSSIBILI EFFETTI

Tenendo conto delle direttive comunitarie, le condizioni che disciplinano i concetti di degrado e di perturbazione devono essere valutati rispetto allo stato di conservazione generale delle specie o degli habitat interessati. Il degrado è un deterioramento fisico che colpisce un habitat. La definizione dello stato di conservazione implica che bisogna tener conto di tutte le influenze sull'ambiente che ospita un habitat (spazio, acqua, aria, suolo).

Se queste influenze rendono lo stato di conservazione dell'habitat meno soddisfacente di quanto lo era prima, si considera che vi è stato un degrado.

Per valutare il degrado si può fare riferimento alla definizione di "stato di conservazione soddisfacente di un habitat naturale" sulla base dei seguenti fattori:

a) “la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione”;

b) “la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile.

In questo senso può essere considerato un degrado qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale oppure le funzioni specifiche necessarie al mantenimento del suo stato di conservazione.

A differenza del degrado, la perturbazione non incide direttamente sulle condizioni fisiche di un sito; essa è spesso limitata nel tempo (rumore, sorgente luminosa, ecc.); per valutare se una perturbazione è significativa si può fare riferimento alla definizione di “stato di conservazione soddisfacente di una specie se i dati relativi all’andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene”. Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.

Pertanto per valutare la significatività dell’incidenza, dovuta all’interazione tra i parametri di progetto e le caratteristiche del sito, ai fini dell’accertamento che il progetto non pregiudicherà l’integrità del sito, si ritiene opportuno utilizzare alcuni indicatori quali:

- perdite di aree di habitat: l’intervento non prevede la perdita di habitat;
- perturbazione: l’intervento non prevede operazioni di scavo; verranno comunque prese tutte le precauzioni al fine di limitare al massimo gli impatti negativi in fase di realizzazione dell’intervento e in fase di gestione dell’attività stessa;
- cambiamenti negli elementi principali del sito: trattandosi di attrezzature (ombrelloni, sdraio, sedie e spazi ombreggiati in genere) a basso impatto ambientale e temporanei perché installati e rimossi giornalmente durante la stagione balneare, la realizzazione

dell'intervento non causerà un cambiamento negli elementi principali del sito e non inciderà sul paesaggio;

- frammentazione degli habitat: l'ubicazione, l'entità e le dimensioni dell'intervento non causeranno alcuna frammentazione fisica del sito e delle funzioni ecologiche degli habitat presenti.

In base alle informazioni fornite, l'intervento non produrrà effetti negativi nelle aree SIC e ZPS e sarà effettuato tenendo conto dell'integrità e degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Non si ritiene che vi possano essere ulteriori effetti negativi in termini di rischio sugli ambienti di seguito elencati: ambiente umano, suolo e sottosuolo, flora, vegetazione e habitat, fauna e paesaggio (autorizzazioni brevi per un massimo di 90 giorni).

In riferimento alla coerenza con il PUDM in corso di rimodulazione e approvazione da parte del Comune di Lampedusa e Linosa, si evidenzia quanto segue:

- a) Occupazione area spiaggia demaniale: scheda PUDM lotto L2c, attività ammesse punti d'ombra, area servizi;
- b) Occupazione area comunale: scheda PUDM lotto L3c, attività ammesse chiosco, servizi e punti d'ombra;

### **MISURE DI MITIGAZIONE**

Le misure di mitigazione sono definite come "misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione". Tenendo conto della tipologia dell'intervento da realizzare e attrezzature a basso impatto ambientale, quali ombrelloni, sdraio e sedie, si ritiene che l'intervento proposto non determina modificazioni o interazioni con l'ambiente naturale circostante tali da rendere necessari opportune misure di mitigazione.

L'intervento proposto prevede la collocazione temporanea e giornaliera di n° **9 ombrelloni** e n°**18 sdraio**;

Garantire l'accessibilità alle aree demaniali marittime favorendo attività turistico - ricreative legate alla balneazione presuppone comunque l'intervento antropico. Si prevede l'accesso alle aree oggetto di occupazione di durata breve dalle aree pubbliche circostanti, come riportato negli elaborati grafici. Si rende necessario pertanto regolamentare le diverse attività al fine di armonizzare le azioni sulle coste salvaguardando i valori del paesaggio naturale ed evitando i processi di degrado dovuti ad un consumo indiscriminato del territorio. Tuttavia è obbligo dei concessionari dell'attività occuparsi della corretta gestione e della pulizia dell'area in concessione.

Relativamente alla Posidonia oceanica, gli eventuali ammassi verranno opportunamente e tempestivamente segnalati agli organi di competenza per la programmazione delle modalità di gestione.

### **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto esposto in precedenza si può concludere che l'intervento oggetto del presente studio di incidenza ambientale non produrrà effetti negativi sul sito Natura 2000 non essendo interessati la vegetazione né la fauna circostanti l'area di intervento.

In merito all'aspetto paesaggistico, la visione non sarà disturbata dalla realizzazione dell'intervento in progetto. Lo studio di incidenza ambientale condotto con la metodologia sopra descritta, ha evidenziato che l'intervento non prevede operazioni di scavo e, date le caratteristiche di temporaneità, non produce cambiamenti fisici e non altera i connotati naturali della costa.

Non si prevede l'uso o lo sfruttamento di risorse naturali, né sporadicamente né continuamente. Non si prevedono rischi di incidenti relativamente alle tecnologie utilizzate.

L'inserimento dello spazio ombreggiato presenterà le stesse caratteristiche d'intervento di cui all'autorizzazione breve n. 192 del 07/07/2022, nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere di Legambiente prot. 146/rn/lam del 08/06/2022.

Il tecnico

ing. Camillo Santalucia

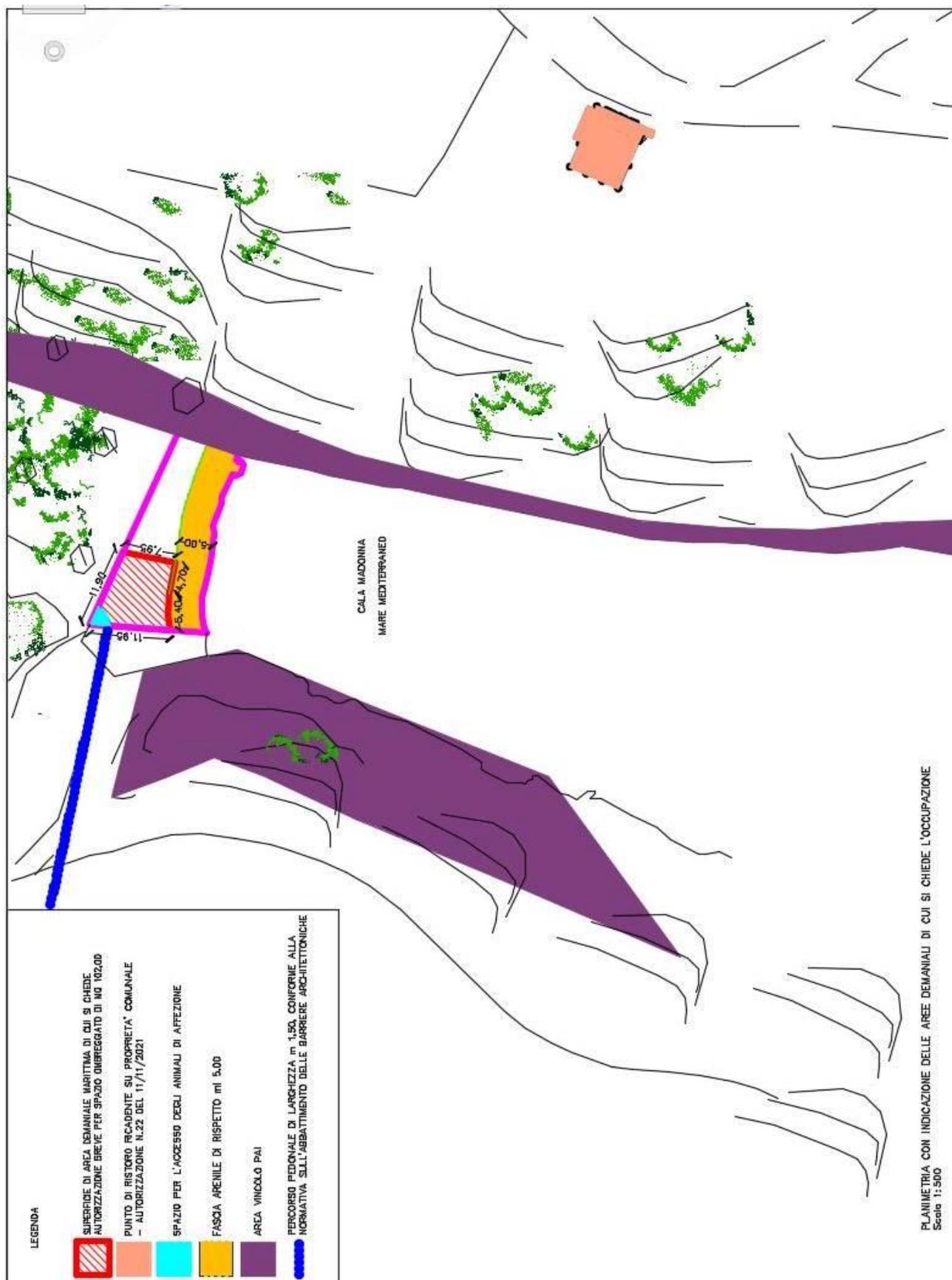


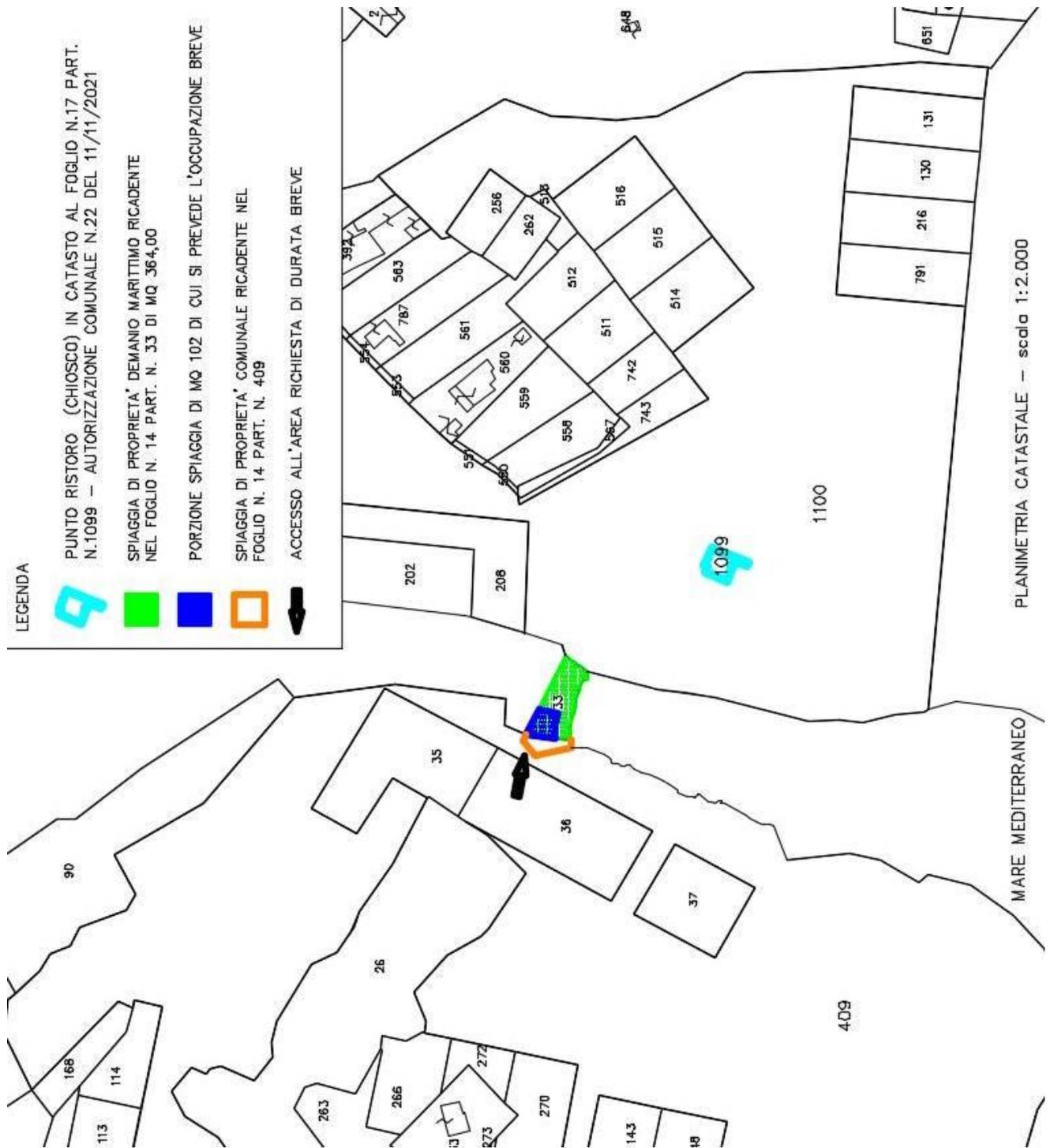
Consulenza paesaggistica  
arch. Bianca Pelligra

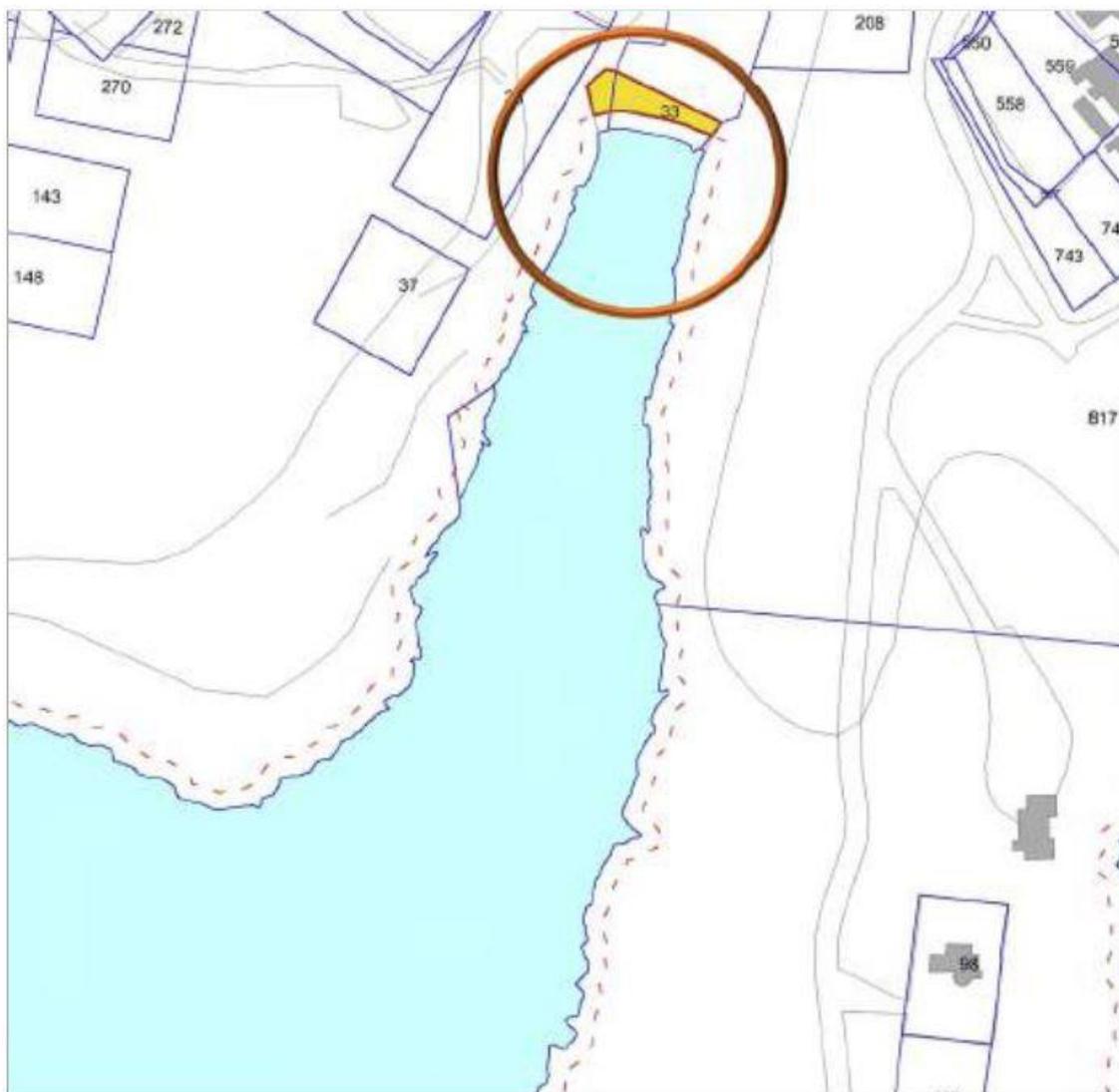


Si allegano: individuazione dell'area rispetto a ZSC e ZPS, planimetria dell'intervento, planimetria catastale e planimetrie PUDM

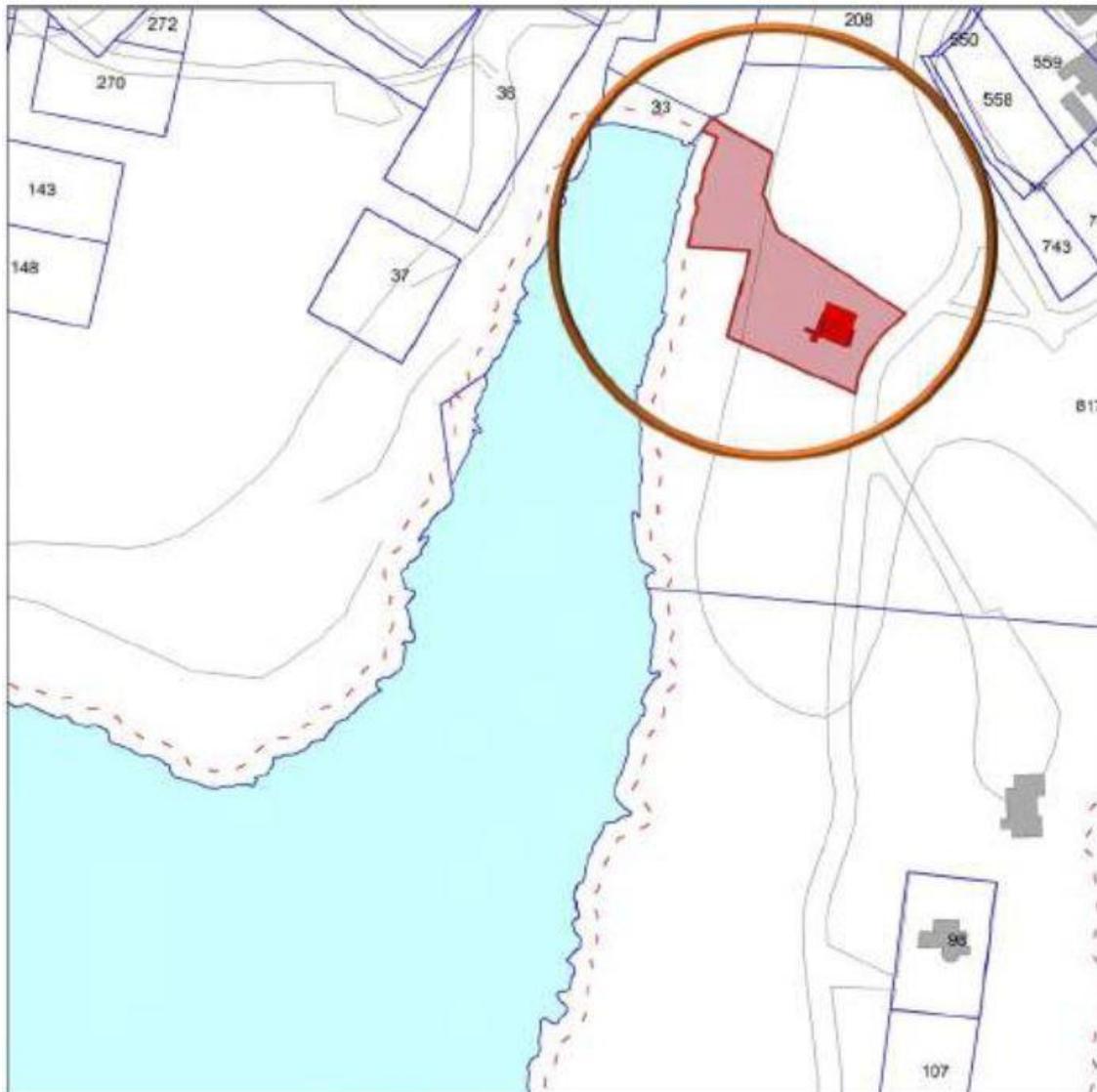








Lotto PUDM L2c (in corso di approvazione)



Lotto PUDM L3c (in corso di approvazione)



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMITTENTE  
MAGGIORE CARMELA

*Maggiore Carmela*

IL TECNICO  
Ing. Camillo Santalucia

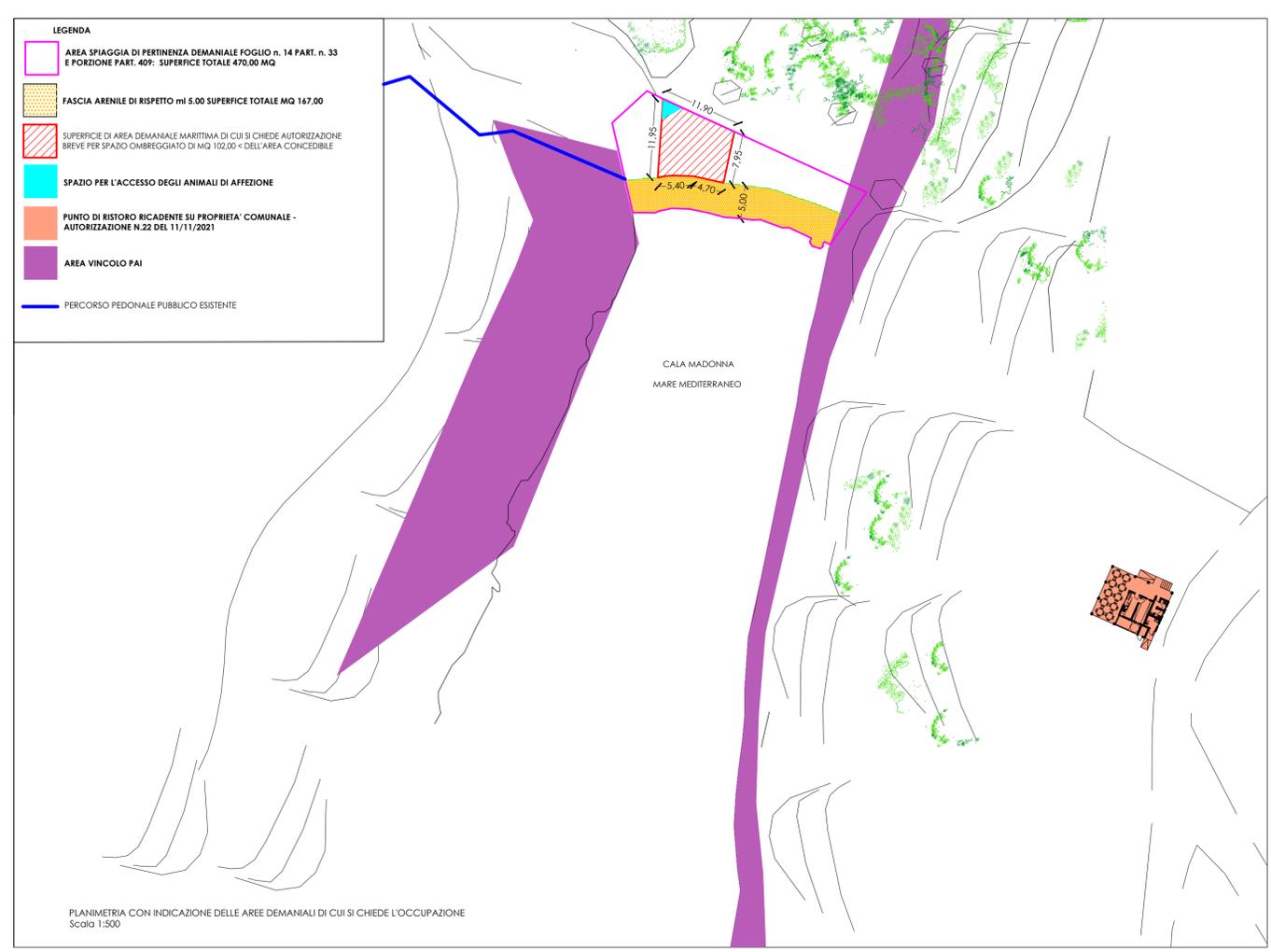
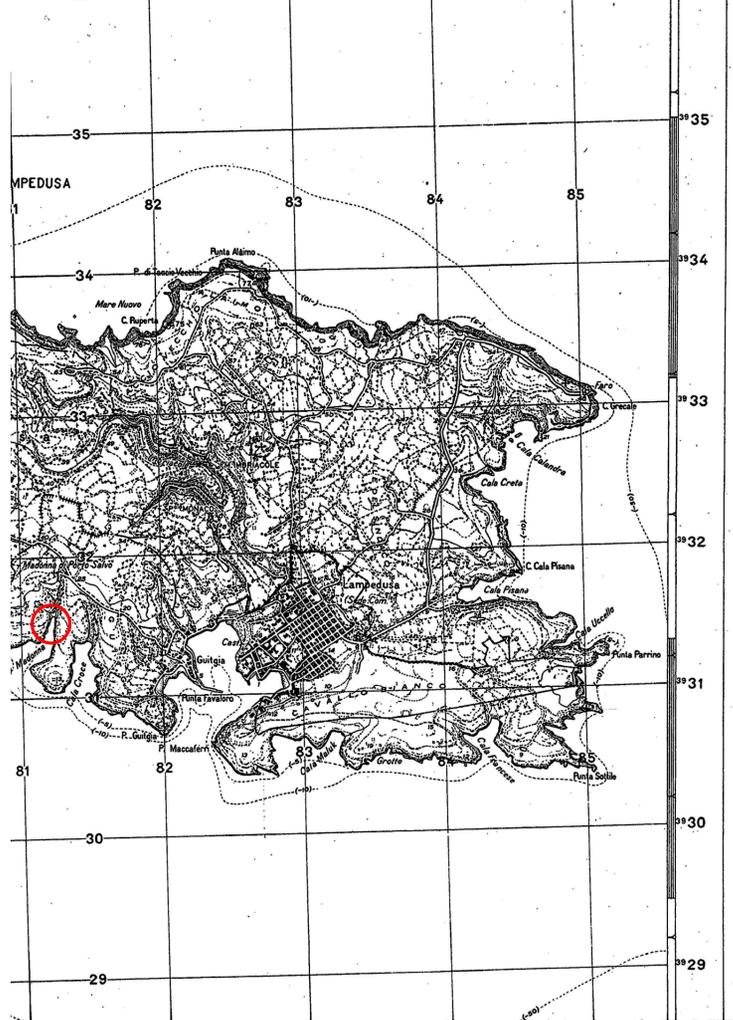


Febbraio 2024



PLANIMETRIE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER SPAZI OMBREGGIATI - PROCEDURA VincA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 - AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A. n.351/GAB e D.A. n.86/GAB - Diffa: Maggiore Carmela



LAYOUT AREA OCCUPATA DAI PUNTI D'OMBRA

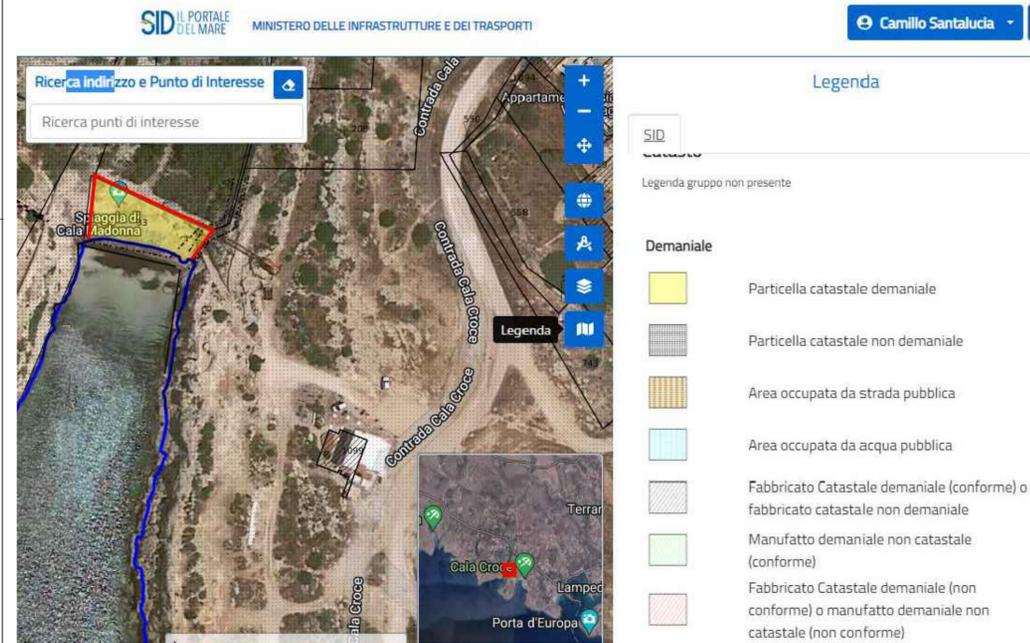
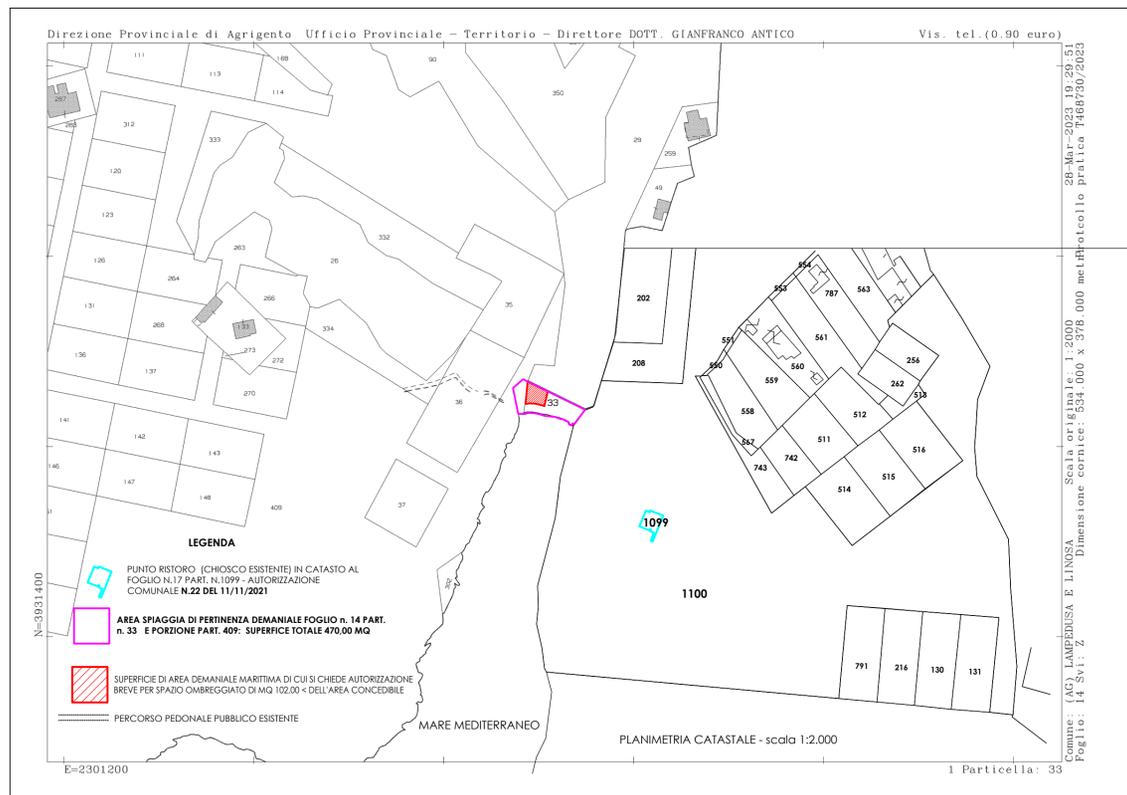
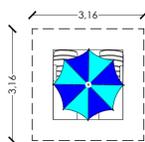
LEGENDA:



PUNTO D'OMBRA



AREA PER PUNTO D'OMBRA = MQ 10,00





CONTRADA CALA MADONNA FOTO N. 1



CONTRADA CALA MADONNA FOTO N. 2



Cala Madonna

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 12/08/2021

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di LAMPEDUSA E LINOSA ( Codice: E431)</b>
	<b>Provincia di AGRIGENTO</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 14 Particella: 33</b>

#### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario
<b>1</b>	<b>14</b>	<b>33</b>		-	<b>INCOLT STER</b>	<b>03 64</b>				<b>RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 protocollo n. AG0023030 in atti dal 28/01/2009 (n. 988.1/2009)</b>
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>					

<b>Annotazioni</b>	convenzione con il ministero delle infrastrutture e trasporti
--------------------	---

#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO (RAMO MARINA MERCANTILE)		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica